



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 10/2017

Atti n. 66975/9.1/2017/1

Oggetto: *“Proposta di approvazione dell’Ambito Territoriale Ecosistemico unico, relativo alla Macroarea 8 prevista dalla legge regionale 28/2016 art. 3 comma 2 al cui interno risulta ricompreso il territorio del Parco Agricolo Sud Milano”. (deliberazione immediatamente eseguibile)*

Addì 16 marzo alle ore 12.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano **Michela Palestra**

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 6. Festa Paolo |
| 2. Pallazzoli Daniela | 7. Fusco Ettore |
| 3. Branca Paolo | 8. Lozza Paolo |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Olivero Dario Assente |
| 5. Del Ben Daniele | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita e il Presidente dell’Assemblea dei Sindaci del Parco Agricolo Sud Milano Dott. Andrea Checchi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all’art. 37, comma 2, dispone che *“la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano”*;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto *“Esercizio provvisorio 2017”*;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la proposta dell’allegata cartografia di individuazione dell’Ambito Territoriale Ecosistemico, come previsto dalla L.R. 28/2016 art. 3 comma 2;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

RELAZIONE TECNICA

La legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* in forza dell'art. 1 comma 47 dispone che la Città metropolitana di Milano sia subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima e sia succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Inoltre, lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci in data 22 dicembre 2014, con deliberazione R.G. n. 2/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano”*.

Considerato che Regione Lombardia in data 17 novembre 2016 ha approvato la legge n. 28 dal titolo: *“Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”*.

La Regione, nel rispetto della normativa statale in materia di aree protette, favorisce e determina, con il coinvolgimento degli enti gestori dei parchi e degli enti gestori delle riserve naturali, dei monumenti naturali, dei parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e dei siti di Rete Natura 2000, la riorganizzazione del sistema di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio della Lombardia, con la finalità di:

- a) favorire la realizzazione di un sistema integrato delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio, anche per un incremento delle competenze e delle potenzialità dei servizi offerti;
- b) consolidare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e dei valori paesaggistici del territorio, incrementando, nell'ambito delle competenze della Regione, gli standard di tutela ambientale stabiliti dalla normativa statale in materia di aree protette;
- c) incrementare i modelli di sviluppo sostenibile delle attività antropiche, anche tramite la condivisione degli obiettivi di tutela delle aree naturali, la conservazione della biodiversità e l'individuazione di compensazioni ambientali, e riconoscere la rilevanza dei servizi ecosistemici;
- d) contribuire alla realizzazione di connessioni ecologiche tra le aree regionali protette e le altre forme di tutela presenti sul territorio;
- e) promuovere il completamento della rete ecologica regionale, di cui all'articolo 3 ter della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale).

L'ente gestore del parco è, secondo quanto previsto dalla presente legge, il soggetto di riferimento regionale per l'esercizio delle funzioni di gestione e tutela delle riserve naturali, dei monumenti naturali, nonché dei PLIS e dei siti di Rete Natura 2000.

La legge si compone in totale di n. 17 articoli e prevede una tempistica ben scandita per l'avvio e la realizzazione delle diverse fasi, che di seguito si riportano secondo la tabella elaborata dalla stessa Regione:

ATTUAZIONE L.R. 28/2016
 Entrata in vigore il 18 Novembre 2016

PARCHI, RISERVE MONUMENTI	PLIS	RETE NATURA 2000
La Giunta approva le linee guida 18/12/16		
	I PLIS presentano la richiesta di rimanere autonomi 18/02/17	
I Parchi trasmettono alla Giunta la proposta di ambiti e parametri gestionali 18/04/17		
	La Giunta riconosce l'autonomia dei PLIS 18/05/17	
La Giunta individua i parametri gestionali e gli ambiti territoriali 18/07/17		
I Parchi stipulano le convenzioni con gli E.E.G.G. 18/11/17	I PLIS non autonomi affidano le funzioni ai Parchi 18/11/17	
I Parchi propongono un programma di razionalizzazione dei servizi ed il progetto di riorganizzazione 18/01/18		
La Giunta approva il programma di razionalizzazione dei servizi ed il progetto di riorganizzazione 18/07/16		
I Parchi avviano gli interventi legislativi per l'attuazione della legge 18/10/18		La Giunta indica la data per il subentro dei Parchi nella gestione dei siti di Rete Natura 2000 18/07/16

La nuova legge inoltre prevede la suddivisione del territorio regionale in 9 diverse macroaree, ed il Parco Agricolo sud Milano risulta ricompreso all'interno della macroarea numero 8. Tale macroarea a sua volta comprende diverse forme di tutela del territorio (PLIS, Riserve Naturali, SIC, ZPS e Monumenti Naturali), che di seguito vengono elencate:

- **Parchi**

1. Parco Agricolo Sud Milano
2. Parco Nord Milano

- **Riserve Naturali**

1. Sorgenti della Muzzetta (26) Parco Sud Milano
2. Fontanile Nuovo (27) Parco Sud Milano
3. Garzaia della cascina Villarasca (8)

- **PLIS**

1. Alto Martesana (81)
2. del Ticinello e del Lambro Meridionale (5)
3. Est delle Cave (20)
4. delle cascine di Pioltello (43)
5. della media valle del Lambro (48)
6. Valle del Lambro (102)

- **ZPS**

1. Po di Pieve Porto Morone (55)
2. Riserva Regionale Fontanile Nuovo (11) Parco Sud Milano
3. Garzaia Cascina Villarasca (43)

- **SIC**

1. Sorgenti della Muzzetta (113) Parco Sud Milano
2. Fontanile Nuovo (115) Parco Sud Milano
3. Bosco di Cusago (117) Parco Sud Milano
4. Oasi di Lacchiarella (134) Parco Sud Milano
5. Garzaia di Cascina Villarasca (136)

Altre forme di tutela del territorio sono in condivisione con le macroaree 1, 2, 7 e, di cui si riporta l'elenco:

- **Riserve Naturali**

1. Bosco WWF Vanzago (23) Macroaree 1-8 BOSCO WWF VANZAGO

- **PLIS**

1. del Basso Olona (82) Macroaree 1-8
2. del Rio Vallone (39) Macroaree 1-7-8
3. della collina di San Colombano (44) Macroaree 7-8
4. del Molgora (45) Macroaree 1-7-8
5. Grugnotorto (40) Macroaree 1-8
6. del Roccolo (42) Macroaree 1-8-9
7. dei Sillari (93) Macroaree 7-8
8. del Gelso (21) Macroaree 8-9

- **ZPS**

1. Bosco di Vanzago (52) Macroaree 1-8

- **SIC**

1. Bosco di Vanzago (111) Macroaree 1-8

Come previsto dall'impianto normativo e nello specifico dall'art. 3) comma 2) gli enti gestori dei parchi, entro cinque mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero entro il 18 aprile 2017, devono trasmettere alla Giunta Regionale una proposta formulata unitariamente di Ambito Territoriale. Nel caso tale proposta non venga formulata, ai sensi dell'art. 3 comma 13) la Giunta Regionale, previa diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 30 gg. a tale obbligo, procede all'individuazione dell'ambito. La proposta viene formulata al fine di conseguire l'aggregazione tra parchi e l'integrazione nei parchi, delle riserve naturali, dei monumenti naturali di ciascun ambito all'interno della rispettiva macroarea, tenuto conto delle specifiche finalità delle singole aree protette e dei caratteri ambientali, territoriali, paesaggistici e socio-culturali di cui all'articolo 16 della l.r. 86/1983, nonché delle finalità di cui all'articolo 1 della L.R. 28/2016. Con l'individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici, i parchi possono proporre alla Giunta regionale limitate modifiche al perimetro delle macroaree, per migliorare la realizzazione del sistema integrato tra le aree protette e le altre forme di tutela poste a confine tra le macroaree.

Considerati i contenuti della citata normativa si è avviato un percorso informativo sulla nuova norma all'interno del Consiglio Direttivo, con tre diverse informative nelle date del 18 gennaio,

7 febbraio e 7 marzo. Al contempo si è sviluppato un percorso di informazione dialogo con il territorio interessato, istituendo dei tavoli territoriali per incontrare ed informare i comuni del parco, che hanno avuto luogo nelle date del 13, 17 e 22 febbraio. Inoltre, in data 21 febbraio, con un ulteriore tavolo sono state informate le associazioni ambientaliste, le confederazioni delle associazioni agricole, i distretti agricoli operanti all'interno del parco, ed il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

Le risultanze degli incontri hanno visto comunque il confronto di molte opinioni non sempre concordanti, ed è stato da più soggetti ribadita la necessità di ottemperare ad alcune prerogative tipiche di questi territori.

Successivamente sono stati realizzati anche gli incontri con il Parco Nord Milano, altro ed unico parco regionale presente nella macroarea 8.

A seguito di quanto esposto il Parco Agricolo Sud Milano di concerto con il Parco Nord Milano, propongono unitariamente l'individuazione di un Ambito Territoriale Ecosistemico unico all'interno della Macroarea 8.

Vengono tuttavia formulati i seguenti indirizzi avente valore di prescrizione ai fini della proposta di cui all'art. 3 comma 6) lettera a) della Legge Regionale 28/2016:

- Salvaguardia delle rispettive vocazioni territoriali;
- Definizione di un modello di governance che assicuri nella composizione degli organi e nei pesi di rappresentanza tutte le realtà territoriali;
- Definizione di un modello di concorso finanziario alle spese di funzionamento, che non alteri le proporzioni di contribuzione dei comuni ad oggi vigenti in ciascun parco regionale.

Finalizzati agli obiettivi della L.R. 28/2016 si ricordano anche i contenuti dello Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato in data 22/12/2014 con delibera n. 2/2014, quale Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, che all'art. 33 comma 1) lettera e) prevede la: *“valorizzazione del sistema delle aree protette regionali e dei parchi di scala metropolitana intesi come un unico servizio collettivo, una rete infrastrutturale primaria del suo sistema sociale e territoriale. Per questo la Città metropolitana opera per una gestione unica dei parchi di scala metropolitana interamente compresi nel perimetro, al fine di favorirne una gestione coordinata e di promuoverne le singole identità, l'ampliamento e il collegamento tra gli stessi, per creare un unico parco metropolitano. Per i parchi non interamente compresi nel proprio territorio, ma integrati nel sistema verde metropolitano, promuove forme di gestione coordinate;*

Inoltre il Piano Strategico di Città Metropolitana, approvato con Delibera n. 27 del 12 maggio 2016, prevede tra le sue sei strategie, la strategia n. 4 denominata *“Intelligente e sostenibile”*, con i seguenti obiettivi ed indirizzi progettuali:

- **Definire un nuovo disegno del sistema dei parchi** proiettato verso la regione urbana, oltre la cintura verde.
- **Dare maggiore compiutezza all'attuale quadro di governo delle aree protette**, valorizzando il ruolo dei PLIS entro un sistema integrato che combini tutele e progettazione paesistico-ambientale.
- **Riconoscere nella pianificazione territoriale** – e in particolare negli ambiti di tutela - l'agricoltura come fattore di valorizzazione economica ed elemento fondante del territorio.

Ed infine il punto due dei progetti ed azioni previsti nella citata strategia n. 4 prevede come progetto la voce:

PARCHI METROPOLITANI Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana.

Visti i contenuti esposti, si propone l'approvazione della proposta di Ambito Territoriale Ecosistemico unico in relazione alla Macroarea 8 individuata dalla .R. 28/2016, comprendente:

- **Parchi regionali**

1. Parco agricolo sud Milano
2. Parco Nord Milano

- **PLIS**

1. Alto Martesana (81)
2. del Ticinello e del Lambro Meridionale (5)
3. Est delle Cave (20)
4. delle cascine di Pioltello (43)
5. della media valle del Lambro (48)
6. del Roccolo (42)
7. del Basso Olona (82)
8. grugno torto

- **Riserve Naturali**

1. Sorgenti della Muzzetta (26) Parco Sud Milano
2. Fontanile Nuovo (27) Parco Sud Milano
3. Garzaia della cascina Vallasca (8)
4. Bosco WWF Vanzago (23)

- **SIC**

1. Sorgenti della Muzzetta (113) Parco Sud Milano
2. Fontanile Nuovo (115) Parco Sud Milano
3. Bosco di Cusago (117) Parco Sud Milano
4. Oasi di Lacchiarella (134) Parco Sud Milano
5. Garzaia di Cascina Vallasca (136)
6. Bosco di Vanzago (111)

- **ZPS**

1. Po di Pieve Porto Morone (55)
2. Riserva Regionale Fontanile Nuovo (11) Parco Sud Milano
3. Garzaia Cascina Vallasca (43)

Il perimetro della macroarea viene ridefinito, come previsto all'art. 3 comma 2 della L.R. 28/2016 al fine di meglio definire lo stesso perimetro, finalizzando tale modifica al miglioramento della realizzazione del sistema integrato tra le aree protette e le altre forme di tutela poste a confine tra le macroaree, come riportato nella relativa cartografia 1: 100.000, allegata alla presente delibera.

3. Bosco di Cusago (117) Parco Sud Milano
 4. Oasi di Lacchiarella (134) Parco Sud Milano
 5. Garzaia di Cascina Villarasca (136)
 6. Bosco di Vanzago (111)
- ZPS
 1. Po di Pieve Porto Morone (55)
 2. Riserva Regionale Fontanile Nuovo (11) Parco Sud Milano
 3. Garzaia Cascina Villarasca (43)

Il perimetro della Macroarea viene ridefinito, come previsto all'art. 3 comma 2 della L.R. 28/2016 al fine di meglio definire lo stesso perimetro, finalizzando tale modifica al miglioramento della realizzazione del sistema integrato tra le aree protette e le altre forme di tutela poste a confine tra le Macroaree, come riportato nella relativa cartografia 1:100.000, allegata alla presente delibera.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Infine si richiede l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di poter rispettare la scadenza data dalla L.R.28/2016.

Milano, 14 marzo 2017

Responsabile Servizio Valorizzazione Ambientale,
Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo sud Milano
Dott.ssa *Maria Pia Sparla*

Maria Pia Sparla

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. *Emilio De Vita*

Emilio De Vita

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la *legge quadro sulle aree protette* 394/91;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”*;

Vista la L.R. 28/2016 *“Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la Legge 56/2014;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 15/03/2017, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9, contrari 1 (Fusco), astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta dell’Ambito Territoriale Ecosistemico unico, relativo alla Macroarea 8 prevista dalla legge regionale 28/2016 art. 3 comma 2 al cui interno risulta ricompreso il territorio del Parco Agricolo Sud Milano”, con i seguenti indirizzi aventi valore di prescrizione nella eventuale futura legge istitutiva:

- Salvaguardia delle rispettive vocazioni territoriali confermando le finalità già presenti nelle leggi istitutive vigenti;
 - Definizione di un modello di governance che assicuri nella composizione degli organi e nei pesi di rappresentanza tutte le realtà territoriali, sia istituzionali che di associazioni portatrici di interesse, e che confermi Città Metropolitana di Milano quale soggetto di garanzia della governance medesima; inoltre consideri la composizione ed il funzionamento dei suoi organi, capace di contemplare anche diverse ipotesi di aggregazione e integrazione dei parchi, che non siano necessariamente solo la fusione, purchè coerenti con le finalità ed i dispositivi di cui alla L.R. 28/2016;
 - Definizione di un modello di concorso finanziario alle spese di funzionamento, che non alteri le proporzioni di contribuzione dei comuni ad oggi vigenti in ciascun parco regionale;
- 2) Di proporre la modifica del perimetro della macroarea 8, al fine di migliorare la realizzazione del sistema integrato tra le aree protette e le altre forme di tutela poste a confine tra le macroaree, così come previsto dall'art. 3 comma 2) della L.R.28/2016 e come rappresentato nella cartografia allegata al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - 3) Di trasmettere il presente atto all'Assemblea dei Sindaci affinché provveda alla Deliberazione di competenza ai sensi dell'art. 166 della LR. n.16/2007 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*".
 - 4) Di trasmettere successivamente il presente atto al Consiglio Metropolitanoo in quanto Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 158 della LR. n.16/2007 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*", affinché provveda alla Deliberazione di competenza;
 - 5) Di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Delibera;
 - 6) Di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
 - 7) Di dare atto che per il presente provvedimento non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
 - 8) Di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;
 - 9) L'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di poter rispettare la scadenza data dalla L.R.28/2016.

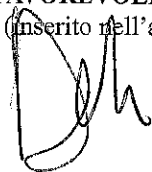
IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9, contrari 1 (Fusco), astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
15/03/2017



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
15/03/2017



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
15/03/2017



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

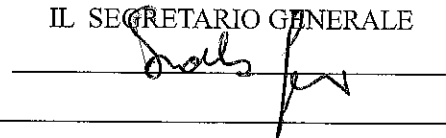
IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li .. 17/3/2017

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano... 17/3/2017

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano li

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

